

SGUARDO SUI TERRITORI DI COMO E VARESE

# Luci e ombre in ambito industriale



**La difficile situazione dentro il mondo dell'industria: la parola a Roberto Pagano, segretario generale aggiunto della Cisl dei Laghi**

In tempi recenti, il quadro industriale è stato oggetto di profondi mutamenti a causa di un andamento economico altalenante. Ne parliamo con **Roberto Pagano**, segretario generale Aggiunto della Cisl dei Laghi che tra le proprie deleghe in segreteria ha quelle relative alle politiche contrattuali e alle politiche settoriali dell'industria.

**A suo avviso in che situazione versa il quadro industriale complessivo dei due territori?**

«È necessario premettere che i due territori, di Como e Varese, sono tradizionalmente diversi per conformazione del tessuto industriale. Nell'area di Varese si concentrano grandi imprese come Agusta e Whirlpool e il settore d'élite è quello dell'aviazione, mentre nella zona di Como prevalgono le piccole-medie imprese, con esempi di eccellenza nel settore tessile».

**Quali sono le situazioni più drammatiche, in cui anche il sindacato è intervenuto? Si pensi, ad esempio, al caso di Malpensa Sea Handling.**

«Questa nostra industria ha subito i pesanti effetti della crisi: il numero di Casse in Deroga rimane pressoché costante rispetto all'anno scorso e questo significa che le risorse per alimentarle basteranno solo fino a giugno. Il settore più colpito è l'artigianato, che a Varese

si concentra nel metalmeccanico e a Como nel tessile, sono molte le aziende che hanno chiuso, in entrambi i territori. Per le grandi aziende, maggiormente sindacalizzate, le tutele sono più efficaci. Effettivamente il caso di Malpensa, per cui mi occupo su delega della segreteria, è una questione molto preoccupante, in quanto vi è il rischio di perdere migliaia di posti di lavoro, tra l'attività dell'aeroporto e delle aziende dell'indotto».

**Secondo lei, si intravedono dei segnali di ripresa?**

«L'anno scorso si era ventilata una leggera ripresa che, però, non ha portato i suoi frutti. In entrambi i territori tengono bene le imprese che si dedicano all'esportazione sia nell'artigianato sia nell'industria, che, purtroppo, non genera molta occupazione ed ha una minore ricaduta sul PIL. Guardando alla situazione presente con realismo, la vera ripresa appare una prospettiva lontana».

**Quali sono le sfide che i sindacati in generale, e la Cisl in particolare, devono affrontare?**

«Una delle questioni più importanti è la lotta alla disoccupazione giovanile con la promozione del contratto di apprendistato perché diventi lo strumento adeguato per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Inoltre, è compito dei sindacati disincentivare la delocalizzazione sia verso la Svizzera, dove vi è minore pressione fiscale, sia verso i paesi dell'Est, dove anche il costo della manodopera? Tra le politiche della Cisl, per opporsi a questo fenomeno, c'è la costruzione di una rete di imprese che collabori per innovare il tessuto manifatturiero, evitando la fuga dai nostri territori. Oltre a tutto ciò, la Cisl incentiva la firma di contratti di solidarietà nelle situazioni di aziende in crisi e si impegna per la costruzioni di relazioni sindacali migliori».

**LETIZIA MARZORATI**

## Progetto S. Francesco

### Un nuovo ventaglio di impegni

In questo momento di crisi economica, il tema della lotta alla mafia è più che mai centrale e protagonista delle cronache locali e nazionali, il Progetto San Francesco affida all'home page del proprio sito web le linee programmatiche per il futuro.

Il Progetto San Francesco è nato nel 2010, come: "associazione di promozione sociale nazionale, un centro studi, un movimento culturale federale e popolare a sostegno del sindacato, della responsabilità sociale, della contrattazione e del contrasto alle mafie nel mondo del lavoro". Il Centro Studi Sociali contro le Mafie Progetto San Francesco, che ha simbolicamente sede a Cermenate in una villetta confiscata alla 'ndrangheta, si è già fatto promotore di iniziative concrete per la diffusione della cultura della legalità in aree geograficamente diverse: sul territorio di Como, si pensi al Festival della Fiducia dello scorso settembre, o livello nazionale, ad esempio con la partecipazione al Festival letterario "Trame" di Lamezia Terme; e in ambiti tematici distinti: si pensi alla stretta collaborazione con il sindacato Cisl e all'impegno come social partner da parte del Basket Como 1956. Così recita il documento che delinea le nuove prospettive del PSF: "Occorre un nuovo slancio culturale per fare fronte agli impegni e alle urgenze che anche il Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco necessariamente vive. Una crisi sociale che non solo investe il prodotto e la struttura economica del Paese, ma che ogni giorno sembra far precipitare il tessuto civile, la rete civica, l'ossatura del volontariato e dell'associazionismo più innovativo, l'insieme dei protagonisti della solidarietà delle comunità, sul fondo di un pozzo le cui pareti paiono soffocare qualsivoglia visione sul futuro". Il Progetto San Francesco si prefigge, in prospettiva, un'azione con un raggio ancora più ampio, che possa stimolare la cittadinanza ad intervenire sul tema della lotta contro la mafia: "Le attività del PSF, per quanto siano piccole cose, devono adeguatamente maturare con urgenza, così da stringere nuove relazioni e alleanze utili all'elaborazione di proposte innovative rivolte alla politica, alle istituzioni, alla società. Tali proposte comunque si considerino quali contributi, certamente non risolutivi né nella struttura e certamente né negli eventuali effetti. Tutto, necessariamente dovrà essere ancorato alla fertile esperienza della bilateralità, del mutualismo territoriale e della partecipazione popolare". In sostanza questo documento è un incentivo per rinnovare il sostegno all'operato del Progetto San Francesco, non solo sul piano locale: "Così è simbolica e concreta l'apertura della casa di via Di Vittorio, la sede di Cermenate, esempio di bene confiscato restituito al bene comune, utile socialmente ai legittimi proprietari istituzionali od ai semplici cittadini. Adesso si apre pertanto una nuova stagione, che deve essere in grado di stimolare gli indispensabili legami di amicizia e di sapere che potranno arricchire collettivamente un Progetto di responsabilità sociale e civile, di militanza e di servizio verso coloro che ancora non conosciamo né volto e né origine". (l.m.)



**Vieni a prenotare le Tue VACANZE. Siamo a Como**  
in via Rezzonico 51 - Tel. 031.303.722  
[www.viaggiplinio.it](http://www.viaggiplinio.it)



APERTE LE PRENOTAZIONI

730

Ci puoi trovare a:

COMO CITTÀ • COMO REBBIO • ALZATE BRIANZA • APIANO GENTILE • ARGEGNO • AROSIO • ASSO • BELLAGIO • BERNATE • BINAGO • CABIATE • CAGLIO • CANTU' • CAPIAGO INTIMIANO • CARUGO • CASNATE • CAVALLASCA • CERMENATE • CERNOBBIO • CIVENNA • CREMA • CONSIGLIO DI RUMO • CUCCIAGO • CUSINO • DOMASO • DONGO • EUPILIO • ERBA • FIGINO SERENZA • FINO MORNASCO • GERA LARIO • GIRONICO • GRAVEDONA • GUANZATE • INVERIGO • LOMAZZO • LURAGO D'ERBA • LURATE CACCIVIO • MAGREGGIO • MARIANO COMENSE • MASLIANICO • MENAGGIO • MOZZATE • MUSSO • NESSO • NOVEDRATE • OLGiate • COMASCO • PIANELLO • PORLEZZA • RONAGO • ROVELLASCA • ROVELLO PORRO • SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA • SAN FEDELE INTELVI • SOLBIATE • SORICO • SORMANO • TAVERNERIO • TURATE • VALSOLDA • VERTEMATE CON MINOPRIO •

PER INFO E APPUNTAMENTI CHIAMARE **031.337.40.15** OPPURE DAL SITO

[WWW.CAAFCOMO.UST.IT](http://WWW.CAAFCOMO.UST.IT)

SCARICA L'APPLICAZIONE GRATUITA PER IPHONE E IPAD DI CAF CISL COMO



**Colf e Badanti**



Lo sportello **Colf e Badanti** del Caf Cisl nasce per fornire alle famiglie tutta l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, governanti. I servizi offerti dal Caf Cisl, dai costi molto vantaggiosi, riguardano ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto del lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità, e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la  **tredicesima** ed elaborare il modello **CUD**
- calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di **ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini **extracomunitari**

**Info e Appuntamenti 031.3374015**